

L'allarme del sindacato Conf.S.a.l. Unsa

## **Organici insufficienti e processi in aumento Tribunale civile bloccato**

Situazione da allarme rosso al Tribunale civile. A lanciare l'appello è il sindacato CONF.S.A.L. UNSA che evidenzia la grave carenza di organico: «Dall'inizio anno si sono persi ulteriori sette unità (4 funzionari giudiziari, 2 cancellieri e 1 assistente giudiziario) ed a breve toccherà a due direttori amministrativi. Tale stato di cose è aggravato dall'acorpamento della sezione distaccata di Melito, che incrementerà il carico di lavoro con ulteriori 1.200 procedimenti già pendenti, oltre alle nuove iscrizioni».

Altra problematica riguarda l'informatizzazione (iscrizione nei registri informatici, comunicazioni telematiche): «Non è in grado allo stato di affrontare il forte impatto derivante dal numero di unità di personale venuto meno, essendo il ricorso al processo telematico ancora insufficiente e del tutto irrilevante per quanto riguarda gli atti di parte, richiedendo inoltre nel

proseguo, al personale di cancelleria un ulteriore rilevante impegno».

Altra problematica riguarda il blocco del turn-over «che oggi richiede un cambio di tendenza, attraverso l'arrivo di nuovo personale, altrimenti si arriverà alla paralisi non solo del Tribunale di Reggio, ma anche di numerosi altri Uffici giudiziari, già al limite delle risorse umane. A ciò si aggiunge il fatto che, nonostante la carenza di personale, dal Tribunale sono stati comandati all'Agenzia nazionale dei beni confiscati, tre cancellieri ed un direttore Amministrativo».

La situazione al Tribunale, secondo il quadro del sindacato CONF.S.A.L. UNSA, peggiorerà a partire dal 14 novembre: «In quanto da quella data, non ci sarà più il sostegno, per scadenza di contratto, del personale operante con contratti di formazione lavoro, che sta supportando il personale di ruolo».